

considerati secondari per il fatto che la loro importanza e diffusione dipendono dall'intensità delle forze economiche in atto.

Saranno presi in esame tre aspetti delle implicazioni sociali delle variazioni di prezzo dell'energia. Il primo riguarda le scelte nei settori dell'edilizia, dei trasporti e del tempo libero (caratterizzati dall'incidenza dell'energia sul grado di comodità, convenienza e mobilità) e altri indici dello stile di vita. Il secondo verte sui problemi di uguaglianza sociale associati all'aumento di prezzo dell'energia. L'ultimo concerne i mutamenti dell'atteggiamento sociale dovuti al problema dell'energia, soprattutto in rapporto alla desiderabilità di una crescita economica continua, dell'industrializzazione e della tecnologia, viste alla luce del logoramento della disponibilità energetica e del tessuto sociale che comportano.

Le implicazioni politiche dei crescenti prezzi dell'energia riguardano essenzialmente la funzione normativa del governo in materia di energia. L'aumento di prezzo dell'energia può essere considerato segno di cattivo andamento dei normali mercati dell'energia e della necessità di una regolamentazione governativa; un maggiore impiego di energia, inoltre, contrasta con la tutela dell'ambiente, che richiede interventi regolatori governativi e scambi di concessioni politiche. Tale aumento di costi, infine, dà impulso ad attività di carattere governativo intese ad attenuare il suo effetto (ad esempio attraverso la redistribuzione del reddito) e ad attività che limitino ulteriori aumenti (ad esempio, sviluppo e ricerca in campo energetico). L'implici-